

Associazione AMICI DEL PO

Villafranca Piemonte (TO)

STATUTO

Art. 1

- 1- E' costituita in data 01 aprile 1986 l'Associazione denominata "AMICI DEL PO" con sede legale in Via San Sebastiano n. 28 – Villafranca Piemonte.
- 2- La durata dell'Associazione è fissata al 31 dicembre 2050 e la sua durata potrà essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea ordinaria.

Art. 2

SCOPI E FINALITA'

1- L'Associazione si propone di:

- a) sensibilizzare la popolazione al rispetto dei fiumi e di combattere l'inquinamento;
 - b) organizzare sport acquatici anche agonistici (colori sociali giallo-rosso)
 - c) organizzare escursioni, manifestazioni e spettacoli;
 - d) promuove attività di volontariato culturale come: compilare, stampare e divulgare libri, opuscoli, riviste, filmati, posters ed altri mezzi di comunicazione inerenti le iniziative dell'Associazione e le sue realizzazioni, sia dirette sia di collaborazione;
 - e) organizzare e realizzare mostre, convegni, studi, spettacoli, manifestazioni di qualsiasi genere;
 - f) promuovere rapporti con lo Stato, Enti Pubblici e privati, Comitati festeggiamenti, Associazioni, Agenzie turistiche;
 - g) partecipare a fiere, esposizioni, borse di turismo.
 - h) operare in ambito di protezione civile nelle modalità di previsione, prevenzione, e di soccorso della popolazione del territorio sia comunale che extra comunale.
- 2- Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'Associazione unicamente tramite le prestazioni gratuite fornite dai propri aderenti.
 - 3- L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Agli aderenti possono soltanto essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa presentazione di documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dal Direttivo dell'Associazione.
 - 4- E' vietato distribuire, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione.

Art. 3

RISORSE ECONOMICHE

1- L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) contributi degli aderenti;
- b) contributi privati;
- c) contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni Pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d) donazioni e lasciti testamentari;
- e) rimborsi derivanti da convenzioni;
- f) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

2- L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio e il 31 dicembre di ciascun anno.

3- Al termine di ogni esercizio l'Associazione redige il rendiconto economico e finanziario e lo sottopone all'approvazione dell'assemblea dei soci entro il 26 febbraio dell'anno successivo.

Art. 4

MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE

1- Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione gli associati fondatori e tutte le persone fisiche che si impegnano a contribuire alla realizzazione degli scopi della stessa.

2- Gli associati si distinguono in:

- Associati Ordinari (coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita)
- Associati Sostenitori (coloro che, oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie);
- Associati Onorari (coloro che vengono nominati tali dall'assemblea per particolari meriti acquisiti nella vita dell'Associazione)

Art. 5

CRITERI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DELL'ASSOCIATO

1- L'ammissione ad associato è subordinata alla presentazione di apposita domanda, anche verbale, da parte degli interessati.

2- Il Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nell'elenco degli associati, dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa stabilita e deliberata annualmente dal Direttivo stesso.

3- Sull'eventuale reiezione di domande, sempre motivate, si pronuncia l'assemblea.

4- La qualità di associato si perde:

- a) per recesso;

- b) per mancato versamento della quota associativa;
- c) per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- d) per persistenti violazioni degli obblighi regolamentari.

5- L'esclusione dell'associato è deliberata dall'Assemblea degli associati su proposta del Direttivo.

6- In ogni caso, prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto all'associato, gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Il recesso da parte dell'associato deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione almeno due mesi prima dello scadere di ciascun anno.

7- L'associato receduto, decaduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Art. 6

DIRITTI E OBBLIGHI DELL'ASSOCIATO

1- Gli associati sono obbligati:

- a) ad osservare il presente regolamento, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- b) a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione;
- c) a versare la quota associativa di cui al precedente art.5.

2- Gli associati hanno diritto;

- a) a partecipare a tutte le attività proposte dall'Associazione;
- b) a partecipare all'assemblea con diritto di voto;
- c) ad accedere alle cariche associative.

3- E' assolutamente vietato l'uso improprio del nome e del simbolo dell'Associazione, salvo autorizzazione scritta da parte del Direttivo.

4 – In trasmissibilità della quota contributo associativo e non rivalutabilità della stessa.

Art. 7

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

1- Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea degli associati
- il Direttivo
- il Presidente.

Art. 8

L'ASSEMBLEA

1- L'Assemblea è composta da tutti degli associati e può essere ordinaria e straordinaria. Ogni associato potrà farsi rappresentare in assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di una delega.

2- L'Assemblea viene convocata almeno una volta all'anno e l'avviso ai soci verrà diramato tramite gli organi di stampa locali o tramite comunicazione scritta oppure tramite affissione presso la bacheca dell'associazione, otto giorni prima della riunione.

- 3- L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed inoltre:
 - approva il bilancio
 - nomina i componenti del Direttivo
 - delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni
 - delibera l'esclusione dei soci dall'Associazione
 - si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati.
- 4- L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Direttivo, che la presiede, almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed ogni qualvolta lo stesso presidente o almeno tre membri del Direttivo, o un decimo degli associati ne ravvisano l'opportunità.
- 5- L'Assemblea straordinaria delibera sulle variazioni dello statuto e dell'atto costitutivo, sullo scioglimento anticipato e sulla proroga della durata dell'Associazione
- 6- L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria, in assenza del Presidente del Direttivo, sono presiedute dal Vice Presidente e in assenza di entrambi da altro membro del Direttivo eletto dai presenti.
- 7- Le convocazioni devono essere effettuate nei modi previsti dal comma 2 di quest'articolo. In difetto di convocazione saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti gli associati e l'intero Direttivo.
- 8- Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, fatta eccezione per la deliberazione riguardante l'eventuale scioglimento anticipato dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo, che deve essere adottata con la presenza ed il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

Art. 9

IL DIRETTIVO

- 1-Il Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a ventuno, nominati dall'assemblea degli associati. Il primo direttivo è nominato con l'atto costitutivo. I membri del Direttivo rimangono in carica per quattro anni e sono rieleggibili. Possono far parte del Direttivo esclusivamente gli associati, in regola con il versamento della quota associativa.
- 2- Il Direttivo nomina al suo interno un Presidente, un Vice Presidente, un Tesoriere e un Segretario.
- 3- Nel caso in cui, per dimissioni o altra causa, uno dei componenti il Direttivo decada dall'incarico, il Direttivo stesso può provvedere alla sostituzione nominando il primo tra i non eletti che rimane in carica fino alla scadenza ordinaria delle altre persone formanti il Direttivo. Qualora nell'arco dei quattro anni fosse opportuno nominare nuovi membri nel Consiglio Direttivo, questi nuovi membri decadranno insieme a coloro che erano già stati nominati.
- 4 - Al Direttivo spetta di:
 - curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea
 - disporre il bilancio consuntivo e redigere quello preventivo, quest'ultimo da redigersi entro il 28 febbraio di ogni anno.
 - nominare il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere e il Segretario
 - stabilire l'entità della quota associativa, salvo approvazione delle stesse da parte dell'Assemblea.

- deliberare sulle domande di nuove adesioni
 - provvedere agli adempimenti di ordinaria e straordinaria amministrazione compresa la stesura di regolamenti di gestione interna che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.
- 5- Il Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice Presidente, in assenza di entrambi dal membro più anziano.
- 6- Il Direttivo è convocato di regola mediante posta, o posta elettronica, oppure con affissione in bacheca ogni mese e ogni volta il Presidente o, in sua vece, il Vice Presidente, lo ritengano opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta. Assume le proprie deliberazioni in prima convocazione con la presenza della maggioranza di tutti i suoi membri, in seconda convocazione con la maggioranza dei membri presenti e il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Art. 10

IL PRESIDENTE

- 1- Il Presidente, nominato dal Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso Direttivo nonché l'assemblea dei soci.
- 2- Al Presidente è attribuita la rappresentanza del comitato di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice Presidente, anch'esso nominato dal Direttivo.
- 3- Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Direttivo e in caso di urgenza ne assume i poteri, chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'assemblea immediatamente successiva.

Art. 11

GRATUITA' DELLA CARICHE ASSOCIATIVE

- 1- Ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito salvo rimborsi previsti per gli associati a copertura delle spese.

Art. 12

NOMINA FINALE

- 1- In caso di scioglimento dell'Associazione con la maggioranza prevista dell'art. 8 comma 8 da parte dell'Assemblea Straordinaria, il patrimonio sarà devoluto ad altra Associazione di volontariato con finalità analoghe o avente fini di pubblica utilità.

Art. 13

RINVIO

- 1- Per quanto non espressamente riportato in questo regolamento si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme vigenti in materia.

Villafranca Piemonte, 30 gennaio 2006

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO.

Il Segretario
MAROCCO Silvio

Il Presidente
GALFIONE Giuseppe